Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 57 — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — VENERDI 9 MARZO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITÀ. Avvisi commerciali L. 8; Cronaca, Legali, Finanziari, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità; Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 2; Ogni altra rubrica L. 3 per parola minimo dieci parole. Concessionarie esclusive: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Corso Vannucci 21

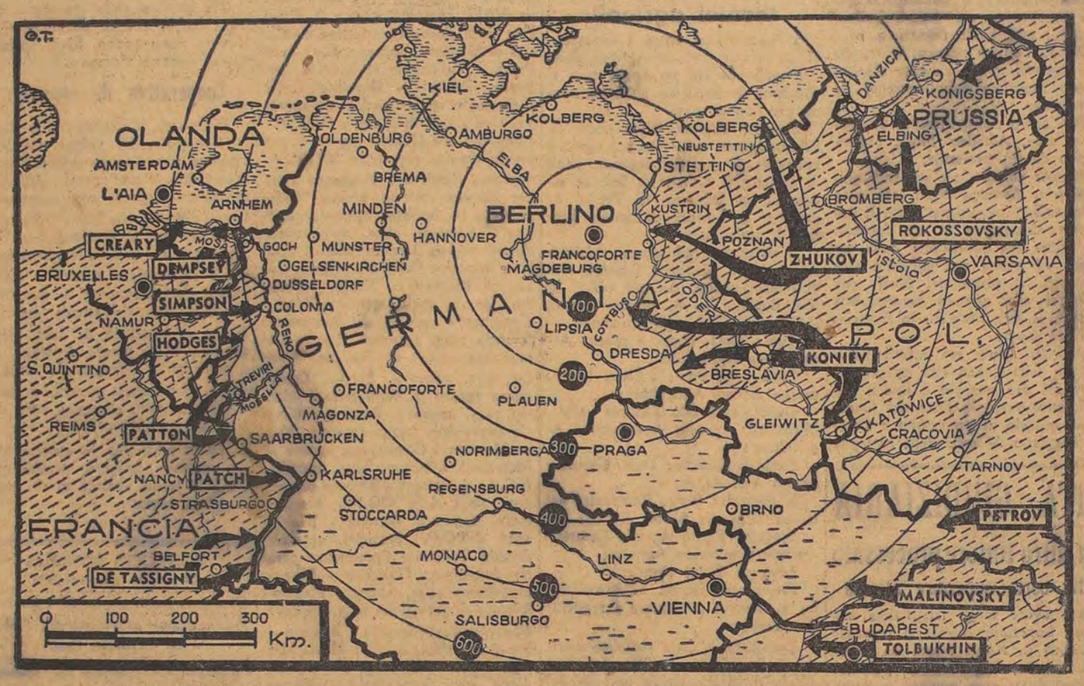
ABBONAMENTI: Un anno L. 500; Semestre L. 250; Trimestre L. 130. *Una copia Lire due* - Arretrato L. 4 - Spedizione in abbonamento postale

LA GRANDE BATTAGLIA IN RENANIA

Forze corazzate americane

raggiungono il Reno a nord ovest di Coblenza con uno sbalzo di 100 chilometri in 60 ore

Combattimenti nei sobborghi di Bonn - L'occupazione di 34 città e villaggi - Migliaia di prigionieri catturati nella giornata di ieri



Colti di sorpresa

i tedeschi non organizzano alcuna resistenza

LONDRA, 8 marzo

La I e la III armata americana serrano su Coblenza e su Bonn. La resistenza nemica nel triangolo compreso fra queste due città e il Reno è sensibilmente diminuita. La rotabile Colonia-Bonn è stata tagliata.

Con una avanzata di 100 km. coperti in 60 ore, forze corazzate della III armata hanno raggiunto il Reno a nord ovest di Coblenza. I reparti più avanzati sono ormai a 10 km. da questa città. Combattimenti sono in corso nei sobborghi di Bonn.

Reparti americani hanno raggiunto la confluenza del fiume Ahr col Reno, 20 km. a sud di Bonn.

Nella giornata di ieri le truppe alleate hanno conquistato 34 città e villaggi tedeschi. Sono stati catturati circa 6500 prigionieri.

La rapida avanzata ha colto lo avversario di sorpresa impedendogli di organizzare un'efficace resistenza.

Ingente è il bottino fatto dagli alleati.

Continua a nord di Colonia il rastrellamento dei residui nuclei tedeschi lungo il perimetro esterno della sacca di Wesel. La testa di ponte sul fiume è stata ulteriormente ridotta. Si calcola che in questo settore siano rinchiusi 20 mila tedeschi che l'aviazione e le artiglierie martellano continuamente.

A Colonia sono state liberate numerose vittime della Gestapo, la quale giovedì scorso aveva proceduto all'impiccagione di 94 tedeschi.

A quanto riferisce un corrispondente di guerra le truppe alleate hanno trovato la città stranamente affollata. E' difficile dare precise indicazioni perchè tutt'ora la gente emerge dalle rovine degli edifici ma si ritiene che quasi 200 mila persone (Colonia ne aveva, prima della guerra, almeno 700 mila) si siano rifiutate di lasciare la città. Molti uomini sono in età militare. Il rinvenimento di numerosissime uniformi fa supporre che non pochi soldati abbiano disertato.

Il numero dei prigionieri catturati sul fronte occidentale dal giorno dello sbarco alleato in Normandia ammonta, sino ad oggi, a 1.002.579.

Continua l'offensiva aerea

sulla Germania

LONDRA, 8 marzo

1250 bombardieri britannici hanno operato la scorsa notte su Berlino che è stata colpita per la sedicesima notte consecutiva, su Essen, Hannover, Dessau, Harburgo e Duisburgo. Sono state anche colpite raffierie di carburante presso Amburgo e a Heide, Schlienrg, Holstein.

Mosquistos britannici hanno bersagliato navi tedesche fra la Norvegia e la Danimarca, navi mercantili sullo Skagerak e un convoglio di chiatte sul Kattegat. Un mercantile è stato affondato e sette altre navi, fra cui un cacciatorpediniere e una torpediniera sono state danneggiate.

NOTIZIE IN BREVE

* Il Consiglio dei Ministri ha ripristinato la legge 24 luglio 1936 numero 1692 relativa al vincolo della destinazione alberghiera di determinati immobili.

* Alla Conferenza inter-americana i Ministri degli esteri di venti repubbliche hanno ieri sera approvato un ordine del giorno col quale si invita l'Argentina ad entrare nella famiglia pan-americana, a firmare la dichiarazione delle Nazioni Unite e ad aderire alla dichiarazione della Conferenza stessa che garantisce l'azione collettiva contro gli aggressori.

* E' stato ripristinato il servizio postale per le provincie di Pesaro, Aquila, Teramo, Chieti, Pescara, Rieti e Viterbo.

* E' giunta recentemente in Italia una partita di 100 tonnellate di carta che verrà messa a disposizione della stampa italiana. Il quantitativo è stato fornito dalle riserve alleate.

* La partecipazione di Tatarescu al governo Groza viene interpretata a Londra come un'assicurazione che la politica estera romena manterrà intatta la tradizionale amicizia con l'Occidente.

* Si apprende che l'ambasciatore italiano Alberto Tarchiani presenterà le sue credenziali al Presidente Roosevelt alla fine della corrente settimana.

* In vista della probabile trasformazione del territorio giapponese in un campo di battaglia, Radio Tokio ha annunciato che è stata chiesta al Governo la formazione di un paritto che concentri tutte le forze di resistenza del Paese.

* Il vice Primo Ministro britannico Maggiore Attlee, si è recato in Francia per discutere coi Ministri francesi il problema di un più celere invio di rifornimenti alla Francia. Il Maggiore Attlee si recherà in seguito nel Belgio per una missione simile.

Un piano alleato

per l'occupazione dell'Austria

LONDRA, 8 marzo

Il redattore militare dell'agenzia « Reuter » annuncia che sarebbe stato elaborato e accettato un progetto di occupazione dell'Austria da parte degli Alleati, il quale prevede la divisione dell'Austria e della città di Vienna in tre zone di occupazione, di cui una parte potrebbe essere riservata alla Francia nel caso in cui desiderasse parteciparvi.

ULTIMISSIME

Il passaggio del Reno

annunciato ufficialmente

La I Armata americana ha varcato il fiume a sud di Colonia

LONDRA, 8 notte

L'agenzia Reuter ha comunicato stasera ufficialmente che unità della I Armata americana hanno varcato il Reno a sud di Colonia.

Mancano ancora i particolari.

I primi particolari

LONDRA, 8 notte

Un dispaccio dell'ultima ora annuncia che forze della I armata americana hanno varcato il Reno a sud di Colonia stabilendo una testa di ponte sulla sponda orientale del fiume.

Le operazioni per il passaggio del fiume si sono iniziate nel pomeriggio di ieri. Dalle prime notizie pervenute risulta che i tedeschi sono stati colti di sorpresa. Il Reno è stato raggiunto anche dall'armata del generale Patton in un punto imprecisato nella zona di Coblenza.

Avanguardie corazzate americane avrebbero raggiunto località a meno di 10 chilometri a ovest di Coblenza, secondo quanto ha annunciato la radio tedesca. Questa ha pure annunciato che truppe americane hanno traversato il fiume Ahr, ultimo baluardo fluviale che separa la I dalla III armata.

Continuano i combattimenti attorno alla sacca nei pressi di Wesel. La Reuter annuncia che unità armate convergono nella zona della sacca per appoggiare l'attaco sferrato oggi all'alba dagli anglo-canadesi.

Un comunicato tedesco intercettato dalla Reuter riferisce che i primi carri armati alleati hanno raggiunto Reingen a sud di Bonn.

Lo storico evento

in un commento di Mario Verdi

NEW YORK, 8 notte

Commentando stasera alla radio di New York il passaggio del Reno operato dalle truppe del generale Patton, Mario Verdi ha detto che la notizia è stata appresa con vivissima gioia in America dove tutte le stazioni radio hanno interrotto i loro programmi per comunicare subito l'evento agli ascoltatori, mentre i giornali si affrettavano a pubblicare edizioni straordinarie. Mario Verdi ha quindi illustrato l'importanza dello storico avvenimento agli effetti della continuazione della guerra. Gli alleati, ha detto, sono passati sulla sponda orientale del Reno superando in un punto l'ultima barriera naturale che protegge la Germania da occidente. I pochi dettagli finora pervenuti consentono di inquadrare questo successo nella sua giusta luce. Si è avuta subito l'impressione che l'elemento sorpresa è stato sfruttato in pieno. Il corrispondente della Reuter ha precisato che la resistenza nemica è stata relativamente lieve: evidentemente i tedeschi sono rimasti stupefatti.

Il nemico non è riuscito ad impedire che le forze alleate attraversassero il fiume e nemmeno che venisse rafforzata una testa di ponte.

La località dove è avvenuto il passaggio del fiume si trova in una zona verso la quale convergono da nord le forze della I armata e da sud quelle della IX armata.

Si ha l'impressione che questa data rimarrà fra le più importanti di questa guerra. La notizia era attesa dal momento in cui si apprese che quattro armate alleate erano schierate lungo il fiume; nessuno però osava sperare che il proseguimento dell'azione offensiva sarebbe giunta a così breve distanza di tempo dal momento in cui le truppe alleate avevano raggiunto la sponda del fiume. Il passaggio del fiume significa non solo che la prima meta indicata dal generale Eisenhover al momento di sferrare l'offensiva è stata raggiunta, ma anche si è iniziata la seconda fase: quella alla quale Eisenhover accennò soltanto come a cosa eventuale: l'annientamento delle forze militari nemiche oltre il Reno fino ad un eventuale congiungimento con le truppe sovietiche dell'interno del Reich.

La sorpresa è stato un elemento decisivo: abilità di manovra e potenza di mezzi a disposizione consentirono che l'azione di sorpresa avesse completo successo.

DIARIO DI UN UFFICIALE INGLESE

Come sbarcammo nel golfo di Salerno

L'ingannevole silenzio di una notte senza luna - I cannoni si svelano all'alba Scherzi della politica demografica

Howard Clewes, noto giornalista e romanziere inglese, ha partecipato nel settembre 1943 allo sbarco di Salerno. Nella notte stellata, a poche ore di distanza dall'annunzio dell'armistizio, tutto lasciava credere che le truppe alleate avrebbero raggiunto la costa senza colpo ferire. Invece... da quel giorno ebbe inizio il calvario del nostro paese sotto il giogo tedesco. Ecco le impressioni del Clewes su quella notte che fanno parte di altri racconti raccolti in un volume che ha visto in questi giorni la luce in Inghilterra.

Doppiammo Punta Licosa verso mezzanotte ed entrammo nel golfo di Salerno. Stelle vivaci brillavano nel cielo, ma non c'era luna e il mare era calmissimo. Molto lontano, verso nord, l'altro convoglio era stato attaccato dall'aria, e sebbene si potessero vedere le pigre righe delle traccianti attraverso il cielo ed il gaio bagliore dei bengala sospesi a mezz'aria, non si sentiva affatto il frastuono della battaglia. Noi non fummo attaccati. Sulla spiaggia a oriente c'era un incendio; sembrava si trattasse di una casa o comunque di un edificio; le fiamme rosse si riflettevano sull'acqua tranquilla e come l'intensità dell'incendio non accennava a diminuire per tutta la notte, finimmo col supporre che si trattasse di una specie di segnale; a noi non diceva nulla. In ogni caso, pensammo, la cosa non poteva avere grande importanza: con gli italiani avevamo concluso l'armistizio e non avremmo certo incontrato resistenza. Finimmo con l'essere piuttosto sorpresi dal fatto che ci preparavamo a sbarcare proprio in mezzo al Golfo di Salerno. Eravamo estremamente contenti. Ci sentivamo il cuore leggero.

Nell'aria non c'era alcun rumore. Ci lasciammo andare alla deriva sospettando. Dalla spiaggia veniva la eco molle dell'acqua. Qualcuno aveva lasciato la radio aperta e sentivamo una musica fioca. Ci sembrò di aspettare per molto tempo.

Si scende in acqua

Il comandante della nave, che aveva una leggera barba rossiccia ed una impressionante scioltezza di linguaggio, sovraintendeva al lavoro della messa in mare degli anfibi. Venivamo afferrati uno per uno e calati giù di fianco, filando lentamente all'estremità d'un cavo, come ragni grossi. Si procedeva alla svelta. Il nostro anfibio aveva una radio chiusa dentro un abitacolo di legno, che, nell'acqua, gli dava la aria dell'Arca di Noè come la può concepire un bambino.

Un po' più avanti noi c'era un altro anfibio la cui scia appariva netta nell'acqua scura ed il nostro pilota la seguiva. Camminava svelto e sentivamo il rombo del suo scappamento. Allora vidi le altre imbarcazioni, tutte intorno a noi. Cercammo la luce intermittente che avremmo dovuto seguire e non ci riuscì vederla; nè la luce, nè l'incendio sulla spiaggia, né null'altro fuorchè le scie scintillanti, e non avremmo potuto dire se andavamo verso la spiaggia oppure no. Accendemmo sigarette di nascosto ed io dissi a Jonshon, il pilota, di uscire dalla scia dell'anfibio che ci precedeva, perchè dai bordi entrava molta acqua. Ad alzarsi e a guardare verso poppa, al di sopra del rozzo abitacolo della radio, si vedevano gli altri che ci seguivano.

Deviammo un po' per evitare la imbarcazione che ci precedeva perchè aveva rallentato e sballonzolava quasi ferma, e quando chiedemmo, « che succede? », « nulla » rispose « ma per Cristo non venite così vicino ». Tutti si erano fermati: di anfibi in mare ce ne erano più di quelli che si sarebbero potuti contare, qualcuno aveva ancora il motore in moto altri l'aveva spento, ma tutti insieme andavano muovendosi, chiamandosi a gran voce l'un l'altro, in un pigia pigia generale, e nessuno sapeva perchè gli altri s'erano fermati. Finimmo per perdere la formazione prescritta e gli ufficiali si misero a chiamare a gran voce i loro reparti, fanti e genieri, anticarro e antiaerei, alla rinfusa, cercando uomini e comandanti e chiedendosi dove diavolo era andata a finire la lancia della Marina che coi suoi segnali luminosi doveva indicarci la rotta da seguire. Poi ci rimettemmo in moto. Una vivida luce gialla apparve per un attimo lontano, davanti a noi, verso oriente, e pensammo che si trattasse del segnale « spiaggia gialla » e ci dirigemmo da quella parte.

Un bersaglio ideale

Ci fermammo di nuovo dopo pochi minuti. Il chiasso andava aumentando. Per un pezzo ce ne andammo alla deriva. Il mare ingrossava mentre stava facendo giorno e il Monte Capaccio incominciava a intravedersi nella luce dell'alba. Eravamo a circa due miglia dalla spiaggia quando incominciarono a spararci addosso. Potevamo vedere le vampe apparire lungo la linea dei colli e i colpi cadendo nel mare turbavano le onde, mosse dalla brezza del mattino. Sulla spiaggia s alzava fumo tutto intorno al golfo verso nord e a sud i vapori mattutini coprivano uniformemente le facciate bianche delle case di Agropoli, dalla riva fino alle colline. Una mitragliatrice ticchettava nettamente verso le montagne su cui appariva il sole, come se fosse il volto stesso di Dio che si chiedesse cosa stavamo facendo. Nelle colline intorno a Capaccio potevamo vedere chiaramente le vampe dei pezzi da « 88 » che ci sparavano addosso. Ci stavano attorno da ogni parte adesso, in semicerchio e la cosa doveva riuscir loro piacevole perchè eravamo un bersaglio ideale, messi come eravamo tutti in linea davanti alla « spiaggia gialla » una lunga linea di anfibi in acqua; i pezzi non avevano neppur dovuto mutar postazione.

Girammo a diritta - non si è mai sicuri se adoperare termini nautici o no quando si parla di anfibi - ma questo non fece che renderci un bersaglio visibile, perchè col nostro abitacolo della radio e la nostra dubbiosa solitudine dovevamo aver la aria di una Imbarcazione Comando e i proiettili incominciavano a caderci molto vicino. Qualche anfibio fu colpito.

Dopo l'assalto iniziale gli sbarchi cessarono sulla « spiaggia gialla ». Il nemico aveva aspettato che i primi reparti fossero sbarcati per iniziare il fuoco contro di loro mentre cercavano di aprirsi un vano nei campi di mine. C'erano una o due navi da guerra che sparavano sopra le nostre teste contro gli « 88 » sulle colline, ma la cosa andava per le lunghe. Un proiettile cadde in acqua a pochi metri da noi e la esplosione mi gettò giù dal mio sedile, mentre una scheggia andò a piantarsi vicino alla radio. Le orecchie mi ronzavano.

Allora una silurante ci passò accanto quasi portata dalla risacca e voltandosi bruscamente verso il nord prese a navigare lentamente attraverso il golfo mandando fuori una cortina di fumo. La vedevamo avvolgere i carri armati sulla spiaggia. Ci mettemo anche noi a riparo della cortina, spegnemmo i motori e facemmo colazione: una « razione K » per uno.

A terra

Sbarcammo sulla « spiaggia Rossa ». Il mare era tempestoso e imbarcammo una quantità di acqua affrettandoci verso la spiaggia con le granate che ci cadevano intorno. Qualche anfibio fu colpito nella risacca e un mezzo da sbarco semidistrutto se ne andò verso nord portato dalla corrente. Sentii le ruote affondare sulla sabbia e uscimmo dall'acqua arrampicandoci su per la spiaggia attraverso un varco in mezzo alle dune, dove i genieri avevano disteso una strada. C'era qualche morto sulla sabbia e gli « 88 » concentravano il loro fuoco sullo stretto varco fra le dune mentre si stava preparando la strada. Qualcuno ci gridò di andarcene al diavolo col nostro anfibio perchè attiravamo i proiettili. Acconsentimmo. Un altro paio di colpi caddero fra i rottami nella risacca ed uno colpì la sabbia davanti a noi facendola sprizzare su come una fontana. Sentimmo avvicinarsi un aereo da picchiata. C'era un ragazzo che giaceva sulla spiaggia col moncone di una gamba avvolto in una grossa fasciatura e puntato in aria: quando sentì l'aeroplano tuffarsi proprio sopra di lui, urlò e cercò di trascinarsi sulle mani e sulle ginocchia verso le dune, ma da bordo dell'aereo gli spararono addosso: scalciò ancora un poco per aria e morì. I pezzi da 40 mm. e la piccola nave contraerea che stava in mezzo al golfo, aprirono il fuoco e il rumore divenne assordante. L'aereo scivolò graziosamente nel sole mattutino seguendo la linea della spiaggia e continuando a mitragliare.

Raggiungemmo una manifattura di tabacchi un po' prima del tramonto. Consisteva in una serie di magazzini o locali di essiccazione, dai cui soffitti pendevano le foglie. L'odore era gradevole. Nei terreni intorno c'erano parecchi villini abitati dagli addetti alla manifattura. Entrammo in uno di questi e dicemmo alla stanca donna italiana che ci venne incontro, sbalordita, che avremmo abitato lì pagando quello che dovevamo. Appariva molto smarrita e spaventata. Aveva diciotto figli e un diploma che lo attestava, firmato da Mussolini, appeso nella camera da pranzo. Non c'era bisogno di quel diploma: erano tutti lì. Certo, nella casetta, c'era una tale quantità di bambini e, dopo un po' di tempo, una tal ressa di corrispondenti di guerra, che l'infelice donna dovette provare qualche difficoltà a raccapezzarsi. In questo non era sola.

Questo accadeva a Pesto.

Più tardi ci spostammo a Pontecagnano, in un magazzino di frutta pieno di nocciole insaccate, dopo la caduta di Battipaglia.

Howard Clewes

L'attacco decisivo contro Berlino

Le truppe di Zhukov, attraversato in forze l'Oder, marciano verso la Capitale

MOSCA, 8 marzo

Le difese esterne dei grandi porti di Stettino e Danzica hanno ceduto davanti alle forze dei Marescialli Zhukov e Rokossowski. Notizie da Mosca annunciano che i sovietici sono giunti a 3 km. e mezzo da Stettino.

Della zona a pochi chilometri dalla foce dell'Oder sono stati conquistati i caposaldi di Golnow, Stepenitz e Massow. Più ad est la II armata della Russia bianca ha avanzato fino a 32 km. a sud di Danzica.

Secondo una notizia dell'agenzia tedesca « Transocean », intercettata dalla « Reuter », le truppe russe del Maresciallo Jukof hanno traversato in forze l'Oder e hanno iniziato lo attaco contro i bastioni esterni delle difese della capitale del Reich. Esse si troverebbero ora a 8 km. ad ovest di Kustrin e a una quarantina da Berlino.

Nello stesso comunicato si aggiunge che è stato scatenato l'attacco decisivo contro Stettino. Molti elementi lasciano prevedere imminente un'azione in forze contro la capitale del Reich.

In Cecoslovacchia le forze del generale Malinowsky hanno occupato Banska Stiawnico, a 168 chilometri da Vienna.

Oltre 50 mila patrioti italiani si sarebbero concentrati alle spalle dello schieramento tedesco in Italia per sferrare una vera e propria offensiva. Questa notizia di fonte svizzera, riferita dall' « United Press » va posta in relazione ad altre informazioni secondo le quali l'aviazione alleata avrebbe svolto in questi ultimi giorni un intenso traffico per la consegna di armi e munizioni ai partigiani italiani.

L' « Internazional News Service » riporta un comunicato dell'agenzia tedesca « Transocean » secondo cui il Governo di Mussolini intensificherà quanto prima le espropriazioni nell'Italia settentrionale per far fronte al pauroso sbilancio dello pseudo stato.

Ultimi dispacci recano che reparti australiani sono sbarcati in una località a occidente dell'isola di Bonganville incontrando lieve resistenza.

Sono proseguiti ieri gli attacchi aerei contro l'isola di Formosa. E' stata intensamente bombardata la città di Haukan

In Birmania il 19. reggimento indiano, che fa parte della 14 armata britannica, ha raggiunto i sobborghi di Mandalay.

Truppe cinesi hanno occupato la Nuova Lashio, dopo aver conquistato l'altro ieri la Vecchia Lashio e il suo aerodromo.

Un comizio femminile a Londra

con la partecipazione di 20 nazioni

LONDRA, 8 marzo

Oggi, in occasione della giornata della donna, ha avuto luogo a Londra un grande comizio con la partecipazione delle donne di 20 diverse nazioni. Il Comitato delle donne italiane ha inviato al Comizio internazionale un telegramma con cui aderisce ad ogni iniziativa decisa dal Comitato per la lotta contro il nazifascismo.

L'Unione donne italiane rappresenta 50 mila donne dell'Italia liberata e oltre 30 mila dell'Italia occupata.

Anche in Italia, in occasione della giornata della donna, l'U.D.I. ha organizzato comizi in diverse città.

Leggendario eroismo

di un ufficiale italiano

Attraversa il Po e da solo fa diciotto prigionieri tedeschi

LONDRA, 8 marzo

In un rapporto ufficiale alleato è stato messo in evidenza un non comune atto di valore compiuto da un ufficiale della divisione « Cremona ». Questi, un sottotenente di cui si tace il nome, traversato da solo il Po di Primaro a bordo di una piccola imbarcazione, si diresse, armato soltanto di due granate a mano, verso un caposaldo tedesco che era tuttora sotto il fuoco delle artiglierie alleate, e, colti di sorpresa i diciotto uomini che lo presidiavano, li fece tutti prigionieri conducendoli seco sull'altra sponda. Lo eroismo di questo ufficiale permise alle truppe italiane di prendere piede sulla sponda settentrionale del fiume, rendendo così possibile liberare completamente dai tedeschi questa zona che Hitler aveva incaricato una Divisione fresca, ritirata dalla Norvegia, di difendere ad oltranza.

* * *

Truppe americane e brasiliane hanno consolidato le nuove posizioni conquistate nel settore della V armata tra la valle del Panaro e il fiume Reno. Vivaci scontri si sono verificati durante le operazioni di rastrellamento condotte dalla X Divisione americana da montagna.

Bombardieri dell'aviazione tattica del Mediterraneo hanno continuato i loro attacchi nella zona del Brennero martellando scali e linee ferroviarie a nord di Verona. Altri obbiettivi germanici sono stati bersagliati nella Valle del Po e sul fronte dell'VIII armata. Naviglio leggero germanico è stato colpito nel golfo di Genova.

L'aviazione alleata nei Balcani ha bersagliato navi nel canale dell'Arsa. La notte scorsa sono stati bombardati gli scali merci di Udine e Gemona.

Nuovi sbarchi alleati

nelle Filippine

FRONTE DEL PAC., 8 marzo

Nelle Filippine le truppe americane hanno occupato la Batangas e Calauang, all'estremità meridionale della isola di Luzon.

A Ivogima i fucilieri di mare americani sono impegnati in una dura battaglia ad arma bianca contro i giapponesi che resistono disperatamente nel settore settentrionale dell'isola.

Sparatoria a Roma

dinanzi alla clinica ove è ricoverato Jacomoni

ROMA, 8 marzo

Stanotte verso le 23,30 alcuni sconosciuti aprivano il fuoco contro i carabinieri di guardia sotto la clinica del prof. Buonaiome, dove da un mese trovasi ricoverato l'ex Luogotenente generale di Albania Franco Jacomoni, uno dei principali imputati nel processo in corso dinanzi all'Alta Corte di Giustizia. I militi rispondevano al fuoco contro gli sconosciuti, che riuscivano a dileguarsi, favoriti dall'oscurità. E' impressione diffusa che ci si trovi di fronte a un tentativo di liberazione dell'ex Luogotenente.

Stamani, all'inizio dell'udienza, lo Jacomoni ha dichiarato che si era da poco assopito, ieri sera, allorchè udì una forte sparatoria sotto la finestra della sua stanza. Egli ebbe la percezione che un vero conflitto si stesse svolgendo nella strada; tuttavia ha soggiunto, non si mosse affatto dal letto e attese che la sparatoria cessasse.

L'individuo rimasto vittima di una bomba in piazza del Quirinale è stato identificato per tale Pietro Gualdani, di anni 35, meccanico. La ANSA informa che la famiglia del Gualdani ha dichiarato che egli non era iscritto ad alcun partito politico. L'equivoco sorto in un primo tempo sull'identità dell'ucciso è derivato dal fatto che gli era stata rinvenuta in tasca una tessera intitolata all'autista Giuseppe Lasagni, il quale è un suo cognato e si trova attualmente prigioniero in Africa.

Scontri ad Atene

tra la popolazione e dimostranti dell'"Elas,,

LONDRA, 8 marzo

Un comunicato delle autorità militari greche segnala che uno scontro è avvenuto ieri tra dimostranti dell'ELAS e la popolazione di Atene. Trecento aderenti all'ELAS avrebbero eccitato la folla con violenti discorsi che hanno portato a gravi tumulti. L'intervento della polizia ha ristabilito l'ordine pubblico. Un dimostrante è stato ucciso e 4 sono rimasti feriti. Si sta procedendo a una severa inchiesta.

Il Comitato centrale dell'EAM ha protestato presso i reggenti del Governo ellenico e i rappresentanti della Gran Bretagna, degli Stati Uniti e della Francia: esso accusa il governo ellenico di perseguitare alcuni suoi partigiani, di averne arrestato alcuni arbitrariamente e di intralciare la diffusione della stampa dell'ELAS.

Gli aiuti degli Stati Uniti all'Italia

forniture di merci per un importo di 50 milioni di dollari

ROMA, 8 marzo

Il Presidente del Consiglio ha stamani ricevuto i funzionari alleati e italiani che hanno collaborato alla elaborazione di una Convenzione in forza della quale l'Italia riceverà forniture per cinquanta milioni di dollari di merci dall'America.

La situazione tedesca

Sanguinosa repressione

degli elementi antinazisti

LONDRA, 8 marzo

L' « International News Service » riferisce che il Ministro dell'Alimentazione tedesco, per economizzare al massimo ogni scorta alimentare per i civili, ha vietato ai privati di allevare animali domestici in casa.

Con un altro decreto viene vietato l'impiego di camerieri nei pubblici locali. I clienti dei caffè e dei ristoranti dovranno d'ora innanzi servirsi personalmente i pasti e le consumazioni.

Frattanto il disfattismo viene colpito con sistemi sempre più rigorosi. Molti intellettuali hanno pagato con la vita il loro atteggiamento antinazista; altri sono stati inviati in campi di concentramento. Tra essi è un grande comico tedesco, il quale, nel corso di una rappresentazione, alzato il braccio per fare il saluto nazista, subito dopo aver gridato « Heil... », aveva esclamato: « Maledizione! Non ricordo più il nome ». Il che gli procurò l'immediato arresto.

Secondo notizie di fonte svedese, un ammutinamento si è verificato fra le truppe tedesche di stanza a Copenaghen. Durante il mezzogiorno fu udito un fuoco di mitragliatrici nell'interno della caserma, da cui poco dopo furono visti uscire numerosi soldati disarmati, avviati verso ignota destinazione.

CRONACA DI PERUGIA

La Fiera permanente delle Arti umbre

La Rocca Paolina potrebbe accogliere più degnamente la Mostra

Nel numero del 1. marzo del « Giornale dell' Umbria » *demmo lo annunzio della iniziativa presa opportunamente dal Comune della istituzione di una Fiera permanente de le Arti umbre, intesa a testimoniare la fervida volontà di rinascita che anima il popolo di Perugia e quello altresì dell' intera regione umbra.*

Come, però, di tutto cuore plaudimmo e plaudiamo al concetto ispiratore aella iniziativa, così ci permettiamo fare qualche osservazione circa la sede che al'uopo è stata prescelta ; e ciò non per spirito di ipercritica, ma unicamente e sempicemente per quell'amore e quel culto delle bellezze artistiche e delle memorie storiche locali che sono una tradizione cara e gloriosa de.la nostra città.

Giova in proposito ricordare che l'atrio, del nostro monumentale Palazzo pubblico fu da varii anni rimesso in pristino scoprendone tutta la cortina di pietra in un modo che i costoloni e le vôlte riassunsero il loro primitivo carattere, e molto opportunamente vi furono moltre applicati gli antichi stemmi del 'urbe ed altri ancora di particolare interesse per la storia nostra, nonchè dei portabandiere in ferro battuto per potervi infiggere - in occasione di solenni ricevimenti - i vessilli caratteristici dei nostri Rioni e delle antiche corporazioni. Completavano poi l'aspetto magnifico ed in pari tempo austero dell'atrio alcuni torcieri e lanterne, pure in ferro battuto, di molto effetto decorativo ; e fu, per unanime consenso, singolarissimo vanto dell'Amministrazione Municipale aver restituito quell'ambiente all'antico splendore. E' in molti di noi ancor vivo il ricordo di quei brillanti e decorosissimi ricevimenti che seppe offrire in molte occasioni il nostro Comune, tali da poter gareggiare in magnificenza e buon gusto con quelli sempre riuscitissimi delle due città sorelle, più d'ogni altra per tali doti in ogni tempo famose, Siena e Firenze.

Giustamente perciò era da tutta la nostra cittàdinanza auspicato ed atteso l'abbattimento di quella rozza muraglia che, provvisoriamente quanto inconsultamente, era stata elevata con grave insulto all'estetica nel bell'atrio per adibirlo a « ricovero », che fu concordemente riconosciuto del tutto inadatto e durante gli allarmi rimase sempre deserto perchè privo di un'uscita di soccorso.

La comune aspettazione, pertanto, di veder (ora che ogni pericolo di barbare minaccie dall'aria è per noi fortunatamente scomparso) riaperte le solenni arcate dell'atrio è rimasta delusa apprendendo che esse, mantenute allo stato di cieco e oscurissimo « antro », verrebbero « trasformate » pel tòcco a dir vero troppo miracoloso di una arcana bacchetta magica « in una luminosa e attraente galleria » d'arte e di prodotti rustici tipici della nostra regione.

La peregrina trovata - a nostro modestissimo avviso - non è di molto buon gusto, nè troppo rispondente a quello spirito di rispetto e di conservazione amorosa de' monumenti patrii più insigni che fu sempre tradizionale di nostra gente : la attuazione di tale progetto parrebbe a noi una (absit iniuria verbis !...) *profanazione dell'estetica del bello atrio, dove ora altro non rimane a fare da parte del Comune che recuperare il pietrame già servito ad occultare l'ambiente per adoperarlo in costruzioni e restauri senza far venire altra pietra da fuori. Noi crediamo che una illuminazione artificiale, per quanto ricca e magari sfarzosa, della parte dell'atrio che è occultata dalla massiccia muraglia attuale riuscirebbe sempre di brutto effetto e stonerebbe maledettamente col carattere delle volte e delle pareti.*

In altri tempi molte e ben riuscite Mostre consimili trovarono sede convenientissima nei vasti androni della Fortezza Paolina dove - se non erriamo - resta ancora una relativa attrezzatura e dove ancora dev'esserci certamente l'impianto elettrico : quegli ambienti, benchè in parte sotterranei, sono sufficientemente luminosi di giorno, comodi e ariosi, e giudicati pure degnissimi di ospitare l'ultima Mostra d'arte, che riscosse l'universale ammirazione.

Anche se questa nuova raccolta di cose belle non si farà proprio pel Corso e nel Palazzo Municipale, dove la Regia Pinacoteca non è stata ancora riaperta e dove s'è ora installata la Soprintendenza dell'Arte antica e moderna, ciò sarà poco male, purchè per far posto ad essa non si perpetui una bruttura che offende l'estetica del nostro meraviglioso Palazzo civico : in fondo poi la Rocca del Farnese non è troppo lontana dal centro della città e sarebbe per essa una nuova ed ottima occasione per riabilitarsi de' suoi odiosi e funesti ricordi !...

Giustiniano Degli Azzi

Notiziario della Federazione libera degli Artigiani

Il giorno 2 corr. è stato firmato, fra le parti interessate, l'accordo per la fornitura di energia elettrica per forza motrice, agli artigiani. L'accordo ha ottenuto l'approvazione dell'A.M.G.

L' inizio degli allacciamenti è imminente.

A tutti gli aderenti alla Federazione che ancora non hanno provveduto a normalizzare la loro posizione amministrativa per l'anno corrente, si rivolge l' invito di provvedervi al più presto, rivolgendosi all'ufficio Segreteria, in Via Priori 12. Agli stessi consociati, si fa anche presente la necessità della iscrizione all'Ufficio Anagrafe della Camera di Commercio, poichè in difetto di tale formalità, non potranno fruire delle assegnazioni di materie prime.

Si invitano tutti gli artigiani orafi ed orologiai che intendono aderire alla Federazione, a presenziare alla riunione indetta per sabato prossimo 10 corr. alle ore 17,30, presso gli uffici della Federazione, per costituire il sindacato di categoria.

Agli artigiani barbieri si comunica che in una riunione avvenuta il giorno 5 corr., alla quale hanno preso parte i rappresentanti della categoria assistiti dal Segretario della Federazione Sig. Frosini Arnolfo ed i rappresentanti della Camera del Lavoro, è stata esaminata l'attuale situazione relativamente alla corresponsione della gratifica natalizia ai dipendenti dalle barbierie, constatando che tale materia è tutt'ora regolata dall'accordo interconfederale dell'anno 1943, il quale stabilisce la misura della gratifica in 192 ore di salario. Gli artigiani barbieri, sono pertanto invitati ad uniformarsi alla disposizione sopra citata.

Attività della "Dante Alighieri,,

La sezione di Perugia della « Dante Alighieri » ha ripreso, come abbiamo pubblicato, le sue attività. Sulla storia della « Dante Alighieri » riportiamo ora alcune brevi note.

La Società Nazionale « Dante Alighieri » fondata nel 1889 da Giacomo Venezian, insieme ad un gruppo di patrioti e di intellettuali tra cui Ruggero Bonghi, Giosuè Carducci, Pasquale Villari, e tanti altri, ha per iscopo di diffondere lo amore e lo studio della lingua e della cultura italiana.

Pertanto essa, oltre a costituire numerosi e liberi Comitati in ogni parte del Regno e a promuovere scuole, corsi di lingua, e a fondare biblioteche, collegi, istituti di istruzione in vari paesi dell' Estero accompagnandoli con ogni sorta di manifestazioni artistiche come conferenze, concerti, rappresentazioni teatrali, ecc., si dedicò pure all'elevamento morale e culturale dei nostri emigranti affinchè meglio e più coscientemente potessero mantenere la loro dignità di italiani e concorrere al benessere e al progresso dei paesi che li ospitavano.

Così con l'andare del tempo, e specie in base a questo ideale di collaborazione morale e spirituale tra tutti i popoli, vennero ben presto a far parte dell'Associazione numerosissimi cittadini di altre nazioni, di modo che, ancora oggi, superato il nefasto periodo fascista, la Società Nazionale « Dante Alighieri » può considerarsi un'Associazione di buon volere a carattere supernazionale, volta *ad un alto ideale di umanità e di fratellanza, sotto il supremo simbolo della cultura italiana.*

Il fascismo, conscio della grande importanza dell'Associazione sia all'interno che all' Estero, tentò in tutti i modi di assorbirla.

La « Dante Alighieri » dovè sostenere una lunga lotta con i cosidetti fasci all'estero, organo alla diretta dipendenza del partito fascista, i quali tendevano a monopolizzare e controllare tutta la vita morale e spirituale delle ingenti masse di italiani residenti all'Estero.

La « Dante » come compagine di soci oppose una notevole resistenza a tale asservimento, ed oggi essa, rinnovata nelle persone e nelle istituzioni, è più viva che mai e desiderosa di riaffermare e di riprendere la propria totale indipendenza secondo lo spirito dei fondatori onde ristabilire nel sacro nome di Dante la concordia tra tutti gli Italiani tanto all' inerno che all'estero, e concorrere, *in pieno accordo con i popoli delle Nazioni Unite, al definitivo trionfo nel mondo della causa della giustizia e della democrazia.*

Conversazione su Giuseppe Mazzini

Venerdì 9 marzo alle ore 18 al C.O.S. in Via Oberdan 6, sarà tenuta una conversazione su *Giuseppe Mazzini* dal prof. Binni e da altri.

Una precisazione

A proposito della notizia « Il furto di una domestica », apparso giorni fa su questo giornale, il dott. Attilio Jacapraro tiene a precisare che la demestica Giuseppina Ambrosi in Garghella, di cui si fa menzione, non è stata mai al suo servizio ma al servizio di coloro che occuparono il suo appartamento dopo la requisizione.

Documenti della resistenza al nazifascismo

La rioccupazione di Pietralunga

La figura di un giovane eroe caduto in combattimento - Una proposta per intitolare le scuole di Ponte S. Giovanni alla memoria di Amedeo Nulli

Dopo la liberazione di Perugia e di Gubbio da parte delle Forze Armate Alleate dall'occupazione nazifascista, l'eco del cannone si ripercuoteva ancora lungo i pendii dell'Appenino e nell'altipiano di Pietralunga.

Le truppe nazi-fasciste, cacciate dalla zona dalle forze indiane e da una schiera di giovani patrioti appartenenti alla banda d'urto S. Faustino, riuscirono in un impeto controffensivo a rioccupare Pietralunga.

Ma il ritorno fu effimero. Riorganizzate le forze e rianimato lo spirito combattivo dei reparti indiani e dei nostri baldi ragazzi a contatto con l'odiato nemico, le truppe nazi-fasciste, in un violento assalto, furono ricacciate defintivamente da Pietralunga.

Nell'aspro combattimento un giovane eroe, Amedeo Nulli, cadeva colpito da un proiettile.

Patriota volontario e studente universitario, Amedeo Nulli, era nato a Ponte S. Giovanni nel 1922. Il suo spirito antifascista si era formato nel clima dell'educazione della famiglia ed anche nell'ambiente studentesco. Il padre del Nulli, per sottrarsi alla spietata persecuzione fascista, si era rifugiato in Francia, ove era morto.

Amedeo Nulli era infatti l'animatore della banda che egli trascinava col suo esempio e con il suo ardimento verso la linea del fuoco, come quando in un assalto a Campo Reggiano, le sorti della battaglia successivamente vinta, segnavano alterne vicende.

Ad eternare nella riconoscenza della frazione natia la memoria di questo eroe, un gruppo di cittadini di Ponte S. Giovanni ha avanzato la proposta alle Autorità locali di intitolare le scuole elementari del paese ad « *Amedeo Nulli* ».

La proposta sarà certamente accolta.

Associaziazione provinciale tecnici agricoli

L'Associazione porta a conoscenza di tutti i Tecnici Agricoli della Provincia che col 15 Aprile p.v. si chiudono le iscrizioni all'Associazione per l'anno 1945.

Possono chiedere l'iscrizione all'Associazione tutti i tecnici agricoli provvisti di uno dei seguenti titoli di studio: 1) Laurea di Scienze Agrarie ; 2) Diploma di Perito Agrario ; 3) Licenza di scuola pratica di agricoltura.

L' iscrizione può essere richiesta direttamente alla Sede Centrale che provvisoriamente ha gli uffici in Via Baglioni n. 8, oppure presso i Fiduciari delle seguenti zone:

Todi: Dott. Rutili - presso Associazione Agricoltori ;

Città della Pieve - Dott. Laghi, presso Assoc. Agricoltori ;

Gubbio e Gualdo Tadino: - Dott. Micheletti - presso Associazione Agricoltori ;

Città di Castello: Dott. Garinei - presso Ass. Agric.;

Umbertide: Perito Enotecnico dal Lanese - presso Assoc. Agric. ;

Spoleto: Perito Agrario Cesaretti - presso Ispettorato Agrario ;

Foligno: Dott. Damiani.

Per essere iscritti all'Associazione si devono presentare i seguenti documenti:

Domanda in carta semplice diretta al Presidente dell'Associazione ; Titolo di studio (copia notarile del diploma originale o certificato della scoula) ; 2 fotografie formato tessera con firma ; quota di lire 200 che per l'anno 1945 è stata fissata unica per tutti come soci fondatori.

L'Associazione inoltre cura anche la conservazione degli albi professionali per i propri associati ed avverte i dottori in Agraria e i periti Agrari che i documenti da presentare per l' iscrizione agli albi professionali di categoria sono i seguenti: domanda in carta bollati da L. 8 indirizzata al Presidente del Tribunale di Perugia ; titolo di studio (in copio notarile) ; certificato dell'esame di stato per i Dottori in Agraria ; certificato dell'Associazione Tecnici Agricoli attestante che il tecnico da oltre tre anni svolge attività professionale ; certificato penale rilasciato da non oltre tre mesi; certificato di cittadinanza itailano ; certiifcato di residenza.

Anche per i già iscritti agli albi professionali l'Associazione curerà la conservazione all'albo soltanto per coloro che entro il 15 aprile p. v. ricihederanno l'iscrizione all'Associazione.

Gli albi professionali che erano conservati presso l'ex. Sindacato fascista Tecnici agricoli sono passati presso questa Associazione e pertanto tutti i Tecnici Agricoli già iscritti agli albi professionali dovranno inviare, se richiesti, solo i documenti mancanti.

Gli esami di abilitazione

Per Segretario Comunale

Verranno prossimamente pubblicate le norme per l'espletamento degli esami, a cura della Prefettura, per l'abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale.

Sappiamo che le prove scritte avranno luogo nei giorni 11-12-13 e 14 giugno prossimo.

Il programma degli esami ed i documenti da presentarsi da ogni aspirante, saranno resi noti prossimamente.

Cade da un albero

Tale Antonio Giappesi, di Raniero, di anni 16 residente a Villa Pitignano, mentre portava delle viti, cadeva da un albero producendosi una ferita contusa all'occhio destro.

Presentatosi al nostro Policlinico è stato giudicato guaribile in giorni venti.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

Facndo seguito alla nostra pubblicazione di ieri, diamo oggi un altro elenco delle deliberazioni prese dalla Giunta provinciale amministrativa nei riguardi degli interessi dei Paesi della Provincia:

Sellano - Aumento contributo per servizio automobilistico, approva. Gubbio - Liquidazione di spese su anticipazione di lire 300.000 concessa dal cosnorzio agrario, approva. Gubbio - Aumento tariffa diritti peso pubblico, approva. Vallo di Nera - Università agraria di Maggiano - bilancio preventivo 1944, approva. Campello - Denunzia nuova entrata e destinazione di essa, approva. Perugia - Aumento delle tariffe sulle pubbliche affissioni, approva. Preci - Comunanza agraria, bilancio 1945, approva. Preci Comunanza di Poggio Croce - bilancio 1945, approva. Preci - Comunanza di Agriano - bilancio 1944, approva. Tuoro - Aumento imposta sulle industrie, commercio e professioni, approva. Cannara - O. P. Istituto Maestre Pie - Destinazione maggiore entrata, approva. Scheggia Pascelupo - Assestamento bilancio 1944, approva. Norcia - Tariffa imposta bestiame per l'anno 1945, approva. Vallo di Nera - Tariffa pascolo bestiame ovino 1944, approva. Città di Castello - Miglioramenti economici al personale, approva. Vallo di Nera - Tariffa tassa pascolo 1944, approva. Vallo di Nera - Variazioni al bilancio 1944, approva. Cannara - Premio di rendimento per il 1944 al personale dipendente, approva. Città della Pieve - Istituti di Beneficenza - miglioramenti economici al personale, approva. Sellano, Aumento assegno alle Suore dello Asilo per l'anno 1945, approva. Campello - Tariffa imposta bestiame 1945, approva. Corciano - Assestamento bilancio 1944, approva. Castiglione del Lago - Asilo Infantile « Reatelli » - Bilancio 1944, approva. Castiglione del Lago - Asilo Infantile « Modesti » - Bilancio preventivo 1945-46, approva.

Perugia amm.ne prov.le - Aumento rette manicomiali, approva. Spoleto - Aumento retta per ricovero minori presso Convitto S. Caterina delle Suore Benedettine di Carità di Montone, approva. Città della Pieve - Variazione al bilancio, approva. Panicale - Ospedale Civile - Aumento rette ospedaliere, approva. Castiglione del Lago - E. C. A., compenso alle Guardie comunali per servizi prestati per conto dell'E.C.A. approva. Spoleto - Aumento retta per ricovero minori presso l'Orfanotrofio di Spoleto, approva. Spoleto - Aumento retta per ricovero minori presso il brefotrofio di Spoleto, approva. Foligno - Istituti Riuniti di Ricovero - Tariffa ospedaliera per il 1945, approva. Preci - Comunanza agraria di Saccovescio Bilancio 1944, approva. Preci - Comunanza agraria di Todiano, bilancio 1945, approva. Preci - Comunanza agraria di Montebufo - bilancio 1945, approva. Bettona - Bilancio preventivo 1945, approva. Massa Martana - Comunanza agraria di Mezzanelli - Bilancio 1945, approva. E.C.A. di Perugia - Bilancio preventivo 1944 delle OO.PP. Elemosiniere, approva. Bettona - Bilancio 1945 dell'O.P. Preziotti, approva. Gualdo Tadino - Comunanza agraria Appennino Gualdese - Bilancio preevntivo 1944, approva Piegaro - Bilancio di previsione 1945, approva. Monteleone di Spoleto - Bilancio di previsione 1944, approva Massa Martana - Storno di fondi per liquidazione spese cancelleria e stampe 2. semestre 1944, approva. Preci - Comunanza agraria di Roccanolfi - Bilancio 1945, approva. Foligno - Revisione tariffa imposte bestiame per l'anno 1944, approva. Pietralunga - Bilancio di previsione 1945, approva. Passignano sul Trasimeno - Bilancio di previsione 1945, approva. Castiglione del Lago - E.C.A. e O.P. Brancaleoni, approva, Bilancio preventivo 1945-47, approva. Foligno - O.P. Bartolomeo Castori - Bilancio preventivo 1944, approva. Preci - Comunanza agraria di Montaglioni - Bilancio 1945, approva. Montone - Bilancio preventivo 1944, approva. E.C.A. di Perugia - Bilancio preventivo 1944 delle OO.PP. Dotali, approva. Gualdo Tadino - Bilancio preventivo 1945, approva. Preci - Comunanza agraria di Collazzoni - Bilancio 1945, approva. Marsciano - Bilancio di previsione 1945, approva.

Perugia - Miglioramenti economici al personale, approva. Spoleto - Dono per lotteria a beneficio della Croce Rossa Italiana - Comitato prov. di Perugia, approva. Cerreto di Spoleto - Tariffa imposte bestiame per l'anno 1945, approva. Cerreto di Spoleto - Tariffa imposta bestiame per l'anno 1944, approva. Sellano - Liquidazione spese per inaugurazione lapide, approva. Città della Pieve - Concessione indennità licenziamento all'aventizia Grimaldi Rina, approva. Città della Pieve - Concessione indennità licenziamento all'avventizio Rocco Aurelio, approva. Lisciano Niccone - Tariffa imposta bestiame 1945, approva. Monteleone di Spoleto - Rimborso spese forzese e storno di fondi, approva. Magione - Contributo di lire 5000 per la Cassa Scolastica Scuola Avviamento professionale, approva. Perugia - Modificazione art. 28 e 29 del Regolamento organico Corpo Vigili urbani, approva. Paciano - Storno di fondi, approva. Gubbio - E.C.A. Miglioramenti economici al personale, approva. Corciano - Tariffa imposta bestiame 1945, approva. Gubbio - Miglioramenti economici al personale, approva. Costacciaro - Università Uomini Originari - Bilancio 1945, approva. Cerreto di Spoleto - E.C.A. - Compenso per lavoro straordinario, approva. Fratta Todina - Storno di fondi, approva. Campello - Istituzione nouvo articolo di spesa e prelevamento dal fondo di riserva, approva. Città di Castello - Società Laica del Camposanto - Trasporto cadaveri al cimitero urbano, approva. Perugia - Riuniti ospedali - Chiesa parrocchiale di Monteluce, concessione contributo per restauri, approva. Gubbio Revisione tariffa imposta bestiame per l'anno 1944, approva. Cannara - Anticipazione di cassa di lire 30.000, approva. Città di Castello - Premi di operosità al personale, storno di fondi, approva. Foligno - Tariffa imposta bestiame per l'anno 1945, approva. Bilancio preventivo 1944, approva. Perugia Consorzio provinciale contro la diagnosi e cura dei tumori maligni, bilancio preventivo 1944, approva.

Umbri ! Questo è il vostro giornale: ABBONATEVI !

Corriere Umbro

Da Bevagna

Conferenza di Oreste Lizzadri

BEVAGNA, 8 marzo

Al nostro Teatro Comunale « F. Torti », ha parlato domenica scorsa il compagno Oreste Lizzadri, segretario della Confederazione Generale del Lavoro, invitato dal gruppo Socialista di Unità Proletaria della nostra città.

Molto pubblico è accorso ad ascoltare la parola del compagno Lizzadri e vi erano rappresentate tutte le tendenze politiche. L'oratore ha definito ed illustrato il programma del suo partito, ha messo in evidenza gli errori del passato, che dettero modo al fascismo di affermarsi e donarci la dittatura, rovina della patria ; ed ha chiaramente dimostrato quale deve essere la via da seguire per l'avvenire. In fatto di istituzione, siamo per la repubblica, ha detto l'oratore - vogliamo potenziare la piccola proprietà e desideriamo che l'operaio viva degnamente la sua vita che è ricchezza della Nazione.

Ha parlato della collaborazione fra i partiti perchè possa avvenire la vera ricostruzione. Molti applausi hanno salutato l'oratore.

Cooperativa di consumo

Il Sindaco, d'accordo con la Giunta Comunale, ha voluto che funzionasse uno Spaccio cooperativo a favore della classe operaia. All' invito hanno risposto con entusiasmo tutti i cittadini che hanno sottoscritto azioni per il funzionamento del medesimo. Da qualche tempo lo spaccio è in regolare attività e distribuisce generi razionati e quanto è possibile aver dall'attuale mercato. Si ha il beneficio di aver merce genuina ed al prezzo di legge, ciò a contribuito a frenare la corsa al rialzo ed a colpire almeno in parte il mercato nero che pesa sullo spirito del povero operaio.

Siamo certi che lo spaccio avrà un continuo sviluppo perchè questa è la ferma volontà di chi regge il nostro comune.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B. 2 dicembre 1944

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Corso Vannucci 21 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.*

Commerciali L. 3 la par.
FISCOLA fibra palma superiore cocco vendonsi. Aureliana 39 Roma

CRINE vegetale palma Sardegna per materassi vendonsi. Tortes Aureliana 39 Roma.

« CANFOEMANATORE » a base di canfora e naftalina preserva dalle tarme ogni indumento. Concessionario vendita Italia « Fornivit » Ricasoli 11 Firenze.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.
ACQUISTASI tenuta Perugia con casa padronale. Offrire Deldegan Pompeo Magno 5 Roma.

ACQUISTANSI tenute qualsiasi grandezza Umbria Toscana. Possenti Marsala 8 Roma.

Camere e Pensioni L. 3 la par.
Per la ricerca ed offerte di CAMERE E PENSIONI servitevi dei piccoli avvisi del nostro Giornale. Rivolgersi alla Concessionaria esclusiva « Società per la Pubblicità in Italia », Corso Vannucci 21, Perugia

Lezioni e Ripetizioni L. 3 la par.
Per la ricerca ed offerte di LEZIONI e RIPETIZIONI servitevi dei piccoli avvisi del nostro Giornale. Rivolgersi alla Concessionaria esclusiva « Società per la Pubblicità in Italia », Corso Vannucci 21, Perugia.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO L. 3 la par.
SERIA introduttta fabbrica profumi prodotti bellezza ottimi bella confezione cerca concessionario o concessionari Toscana, Umbria Marche. Rivolgersi Vigliar Via Savoia 80 Roma

L'abbonamento annuo a

Il Giornale dell'Umbria

è di Lire 500 - Semestrale Lire 256.

Per l'abbonamento spedire assegno bancario o vaglia postale all' amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria» via Danzetta 6, o versare l'importo sul c/c postale n. 19/713 Perugia.

Per una lapide

Riceviamo e pubblichiamo: « Le figure purissime dei giovani eroi perugini fucilati dai nazifascisti al Poligono di Tiro di Borgo XX Giugno debbono essere degnamente ricordate da tutta la cittadinanza.

L'estremo grido dell' istante della morte gloriosa e l'accorato appello alla Patria e alla propria madre lanciato in quel fatale momento da ognuno degli eroi giovinetti, non deve e non può essere sepolto nell'oblio del tempo ; deve essere invece di sprone alle generazioni future per operare la completa rinascita dell' Italia.

Il sangue vermiglio da essi versato sulla nuda terra ha tinto di un rosso più vivo la nostra bandiera oggi purificata dopo il ventennale tradimento fascista.

Il sottoscritto Comitato Studentesco si fa promotore di una raccolta di fondi per l'acquisto di una lapide che sul posto del delitto ricorderà in ogni tempo lo sfortunato amor patrio degli uccisi dal piombo omicida, indicando ai sopravvenienti le vie da percorrere e le mete da raggiungere per il trionfo della giustizia e per il bene della Patria Italiana.

Un Comitato Studentesco formato da: Augusto De Megni ; Catalo Patruno ; Vitaliano Trombj.

Le sottoscrizioni si ricevono presso Augusto De Megni - Via Cesare Caporali 2a, Perugia.

La medaglia d'oro alla memoria di un perugino

Al Sottotenente del 343. Regg. Fanteria « *Forlì* » STAFFA BRUNO di Rino, da Perugia è stata concessa la Medaglia d'oro al valor militare alla memoria con la seguente motivazione:

« Comandante di una scorta di quindici uomini ad alcuni genieri, incaricati del controllo di una linea telefonica, attaccato proditoriamente da un nemico dieci volte superiore, opponeva tenace ed eroica resistenza. Caduto il porta arma, azionava di persona il fucile mitragliatore, e con raffiche precise infliggeva notevoli perdite all'avversario. Colpito una prima volta alla bocca, non desisteva dall' impari lotta e continuava a sparare anche quando, ferito per la seconda volta alla spalla, veniva insistentemente esortato a porsi al riparo. Agli aggressori che intimavano la resa, rispondeva che mai egli ed i suoi uomini avrebbero lasciato le armi. Al grido di « Viva l' Italia », persisteva imperterrito nella mischia fino a quando, colpito per la terza volta e mortalmente, cadeva da prode sul campo.

Fulgido esempio di Eroismo e di elevate virtù militari ».

Vita dei Partiti

La Segreteria Provinciale del P.L.I. invita i soci a ritirare le tessere per l'anno 1944 presso il proprio ufficio sito in Piazza 4 Novembre n. 12.

Problemi scolastici

L'intervento delle Autorità in favore degli insegnanti elementari

S' informano gli insegnanti elementari che S.E. il Prefetto ha diramato una circolare ai Sindaci della Provincia per invitarli a venire incontro con il massimo impegno ai bisogni dei maestri per l'alloggio, la partecipazione alle mense, riscaldamento, riparazioni, ecc. Nello stesso senso anche il R. Provveditore agli Studi ha scritto ai RR. Ispettori e Direttori Didattici della Provincia.

Pertanto gli insegnanti privi di alloggio segnalino contemporaneamente ai Direttori e ai Sindaci rispettivi i nominativi di coloro che potrebbero, volendo, mettere a disposizione di ciascuno insegnante, nell'abitato della sede, due ambienti decorosi, affinchè Sindaci e Direttori si interessino tempestivamente per fare autorevole opera di persuasione verso i proprietari degli immobili.

Le sezioni comunali del Sindacato Magistrale appoggeranno, dal canto loro, con interventi verbali o scritti, le giuste richieste degli insegnanti presso le autorità civili e scolastiche.

Si invitano intanto i maestri privi d'alloggio e quelli che per inderogabili esigenze famigliari (madri con lattanti, malati in casa.....???)si trovano nell'impossibilità di assumere servizio in sedi lontane dalla loro residenza in Perugia a redigere un breve promemoria e a consegnarlo alla Camera Confederale del Lavoro. Si ha l' intenzione di fare tutto il possibile per patrocinare la loro causa presso l'autorità competenti.

Il Consiglio Direttivo del Sindacato è convocato per sabato 10 corrente ale ore 18 presso la Camera Confederale del Lavoro.

Domenica 11 corrente, alle ore 9 sarà tenuta una riunione generale degli insegnanti presso la sala dell' U.S.I., per discutere sui seguenti punti:

1) Proposta alle autorità scolastiche d'una commemorazione educativa nelle scuole, del primo Volontario di Perugia caduto per l'ideale della libertà e della democrazia.

2) Coscienza sindacale e forza del sindacato.

3) Rapporti con le autorità scolastiche e civili.

4)Solidarietà con gli insegnanti privi d'alloggio e con le maestre madri.

5) Progetto d'una discussione con le autorità scolastiche sul compito della scuola e del maestro in tempo di democrazia.

6) Varie.

La voce dei lettori

Generi tesserati

Ci vengono segnalati alcuni casi di irregolarità che si verificano nelle prenotazioni e distribuzioni di generi tesserati presso qualche esercente locale.

Una delle nostre lettrici, ad esempio, ci parla della recente distribuzione dello zucchero, la cui misura fu fissata in grammi 100 per ogni numero di cedola annonaria.

« Infatti - avverte l' interessata - si è verificato un fatto fatto piuttosto strano: Recatami dal mio esercente per prelevare lo zucchero con due carte annonarie che m'avrebbero consentito il diritto ad acquistarne 200 grammi l'esercente stesso me ne ha venduto solamente 100grammi, perchè il numero richiesto della seconda carta annonaria risultava tagliato a metà.

Ho tentato di ricordare l'esercente che mi ha fatto questo regalo, ma ho compreso che le mie ricerche mentali sarebbero state oziose ».

La nostra lettrice ha ragione, ma ha anche torto. E necessario che il cliente vigili attentamente il taglio dei numeri delle cedole annonarie da parte dell'esercente, poichè l'ufficio Razionamento non riconosce la validità dei tagliandi non completi, agli efetti dello scarico, a meno che per inavvertenza dell' impiegato addetto, qualche esercente eventualmente, (e ciò soltanto nel suo interesse), non tenti, a titolo di ipotesi non improbabile, di far passare come valido il numero di un tagliando mutilato.

E' questione di attenzione.

* * *

Altri lettori ci avvertono di un altro inconveniente che si verificherebbe sulla questione delle prenotazioni di generi tesserati che si effettuano presso gli esercenti:

« Quando vengono presentate le carte annonarie per le prenotazioni - ci segnala un lettore - qualche esercente non si limita a tagliare le cedole di prenotazione del genere da prelevarsi successivamente, ma taglia sovente tutte o quasi le cedole della prenotazione stessa relative ai generi in vendita presso l'esercente suddetto.

In tale caso l'acquirente è costretto a rinunciare alla scelta eventuale di altri esercenti per altri generi, perchè resta svincolato al primo per effetto delle prenotazioni quasi globali già effettuate.

Ma anche questo inconveniente può eliminarsi: bastano un po 'd'attenzione da parte del consumatore ed il contro lo esatto delle prenotazioni da eseguire, perchè il cliente non perda la sua libertà di scelta.

Offerte di beneficenza

Il sig. Guerriero Tancini ha rimesso al Comitato Croce Rossa di Perugia la somma di L. 500 in memoria del defunto suo padre Tancini Carmelo che fu milite infermiere della Croce Rossa durante la guerra 1915-1918.

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	7 Marzo	8 Marzo
Reddito 3,50%	124,—	122,—
Reddito 5%	97,90	97,90
Redimibile 1934, 3,50%	89,—	89,15
Redimibile 1936, 5%	98,90	98,90
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	97,50	97,60
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	96,20	96,60
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	96,—	96,35
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,90	96,30
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	88,75	89,—
Viscosa	2350,—	2300,—
Montecatini	708,—	650,—
Terni	880,—	875,—
Finsider	763,—	460,—
Romana di Elettricità	3600,—	3675,—
Adriatica	915,—	880,—
Generale Immobiliare	4075,—	4000,—
Cotoniere Meridionali	3150,—	3150,—

Società Commerciale
E V E T
Importazioni - Esportazioni
Pratiche conto terzi - scambi commerciali
Via della Mercede 11 Int. 5 Tel. 60.985 - 683.620
Roma

VITA GIUDIZIARIA

Un altro tintore processato alla Corte Superiore Alleata

Ha avuto luogo ieri l'altro alla Corte Superiore Alleata il processo a carico di Raoul Nardi da Perugia, tintore, imputato di possesso illegale di un gran numero di divise e coperte di proprietà delle Forze Armate Alleate e di altri indumenti di proprietà delle Forze Armate Italiane.

L Avv. Parlavecchio, in difesa del Nardi, ha cercato di mettere in evidenza la non colpevolezza dello imputato ; questi si sarebbe limitato a prestare la sua opera di tintore ai clienti a cui apparteneva e che consegnavano il materiale militare.

La Corte ha ricordato di aver già dato giudizio in casi analoghi anche recentemente e di aver ritenuta indubbia la responsabilità degli imputati, tintori o sarti, che con le loro prestazioni favoriscono i detentori illegittimi di oggetti militari.

Tali prestazioni di carattere sistematico, che servono a rendere irriconoscibili, con trasformazioni o tinture, gli indumenti militari, costituiscono attività illecita, e la responsabilità dei loro autori deve considerarsi ben più grave di quella di ciascun cliente che porta alla loro bottega una singola coperta o un singolo pastrano.

E se anche, in un caso su mille, può esservi chi abbia il possesso legittimo di un indumento militare, tale rarissima eventualità non può valere come argomento generale di giustificazione, mentre incombe al tintore o al sarto, cui gli oggetti vengono portati, di accertare, di volta in volta, se il determinato cliente si trova effettivamente in una delle rare ipotesi di possesso legittimo.

Dichiarata pertanto la colpevoleza del Nardi, la Corte ha preso in particolare considerazione le sue benemerenze militari, e tenendo conto di queste, ha pronunciato sentenza, infliggendogli mesi tre di reclusione, L. 35.000 di multa, e la chiusura del negozio per la durata di mesi sei.

Presiedeva il Capitano E.V. Falk; P.M. l'Avv. G. Tiberini ; interprete Comm. Limentani.

* * *

Ieri 6 marzo il Giudice cap. Falk ha giudicato presso la Corte Sommaria Alleata i seguenti casi ed inflitto le seguenti condanne:

De Felice Antonio, colpevole di possesso illegale di una pistola e di materiale di proprietà delle Forze Armate Alleate ; condannato da un mese di carcere per il primo reato ed ad un mese di carcere per il scondo rato (concorrenti). Difensore Avv. Carlo Vischia.

* * *

Capoguzzi Stella, Favari Marianna, Panzani Licia e Santoro Rosina, colpevoli di aver viaggiato dalla provincia di Roma alla provincia di Perugia senza apposita autorizzazione del Governo Militare Alleato ; condannate ciascuna a L. 1000 di multa (in difetto a sette giorni di carcere).

* * *

Gervasi Adele, colpevole di possesso di un fucile e di una pistola a rotazione senza il permesso delle Autorità Alleate e di possesso illecito di materiale di proprietà delle Forze Armate Alleate.

Per la prima imputazione condannata a L. 2000 di multa da pagarsi entro il 12 marzo (in difetto a 30 giorni di prigione) ; assolta per la seconda accusa.

AVVISO

Con decreto del Tribunale di Spoleto, in data 21 febbraio 1945, si invitava chiunque avesse avuto notizie di COSTANTINI FRANCESCO fu Domenico e fu Girolami Annunziata, da Trevi, scomparso in combattimento il 4 ottobre 1918, a farle pervenire al Tribunale suddetto non oltre il termine di sei mes